

Civiltà del bere



Il Palazzo della Gran Guardia di Verona, sede dell'Anteprima Amarone 2012

L'Anteprima Amarone 2012 torna nel cuore di Verona

- ▲ Autore: [Andrea Gabbrielli](#) ven, 18 nov 2011
- ▲ Tag: [Anteprima Amarone](#)
- ▲ Pubblicato in [Aziende e vini](#), [Mondo del Vino](#), [Notizie](#)

L'Anteprima Amarone 2008 che si svolgerà a Verona il **28-29 gennaio 2012** torna nel cuore di Verona, al **Palazzo della Gran Guardia** che ospiterà le degustazioni e gli eventi correlati. Lo ha annunciato a Roma il presidente del **Consorzio tutela vini Valpolicella, Emilio Pedron**. Tra le novità in programma, la collaborazione con i **Musei Civici** in virtù della quale la stampa, italiana ed estera, accreditata all'Anteprima, potrà usufruire di una visita guidata, appositamente studiata, della mostra "**Il Settecento a Verona. La nobiltà della pittura: Tiepolo, Rotari, Cignaroli**". Inoltre sulle pareti del Palazzo delle esposizioni a **Piazza Bra** verrà esposta una selezione di foto di **Eugenio Cipriani** che illustra le vallate dove nascono i vini della Valpolicella. Le foto saranno disposte nell'aula del Loggiato in un racconto che unisce vino e territorio in una sintesi tra patrimonio naturalistico-culturale e luogo di produzione, denominato "**Le Quattro Stagioni della Valpolicella**". La produzione complessiva dei vini della zona è passata dai 380 mila ettolitri del 2004 ai 420 mila del 2011. Nello stesso lasso di tempo la produzione di **Amarone e Recioto** è cresciuta dai 60 mila a quasi 100 mila ettolitri. "*La Valpolicella – ha detto Emilio Pedron- anche nei momenti più difficili della crisi che tuttora stiamo vivendo – è cresciuta in termini di volumi e di*

imbottigliato. Stiamo continuando a lavorare per mantenere e incrementare i livelli raggiunti”. Nel corso dell’Anteprima sarà presentata una ricerca, condotta dal prof. **Eugenio Pomarici**, sul posizionamento della filiera dell’Amarone sui mercati internazionali (tra cui Canada, Svezia, Germania e Usa) con l’obiettivo di orientare con sempre maggiore efficacia l’export.